

PERVENUTA A MANO

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Repubblica Italiana

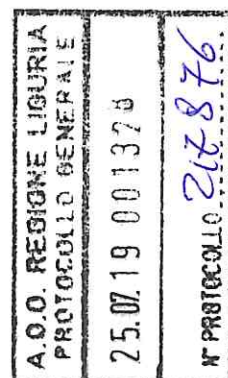
Ventisei giugno duemiladiciannove alle ore diciassette e minuti cinque.

In Genova Largo San Giuseppe civico tre interno
ventidue alla richiesta verbale del Presidente del
Consiglio Direttivo dell'Associazione di Volontariato
"COMITATO UMANITA' NUOVA", con sede in Genova,
via A. Gramsci n. 19/3, codice fiscale
95013120100, iscritta ai sensi della L. 266/1991 e
della L.R. 15/1992 al Registro regionale delle Organizzazioni
di Volontariato settore sicurezza sociale al numero
SS-GE-ASOC-83-1995, io Notaro Eugenia Tassitani Farfaglia
iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di
Genova e Chiavari, alla residenza di Recco, assisto onde
redigerne pubblico verbale all'assemblea degli associati
della suindicata associazione, riuniti in questo luogo,
giorno ed ora previa regolare convocazione a

sensi di statuto per discutere e deliberare sul se-
quente

ORDINE DEL GIORNO

- adeguamento Statuto associazione



Registrato all'Agenzia delle
Entrate Ufficio Territoriale di
Chiavari

11 28 giugno 2019
al n. 3430 Serie 11
Registro Eletto

Neeraj Garg

REGIONE LIGURIA
Settore Politiche Sociali, Terzo Settore,
Immigrazione e Pari Opportunità
PERVENUTO
- 6 AGO 2019
ASSEGNATO A *Don. J. Souza*
IN DATA
IL DIRIGENTE *Velluti*
in base al

Solved

D.Lgs. 117/2017 (Codice Terzo Settore).

Assume la Presidenza dell'Assemblea a sensi di statuto e per designazione unanime degli intervenuti la Signora Maria Teresa Stoppino nata a Morsasco (AL) l'undici maggio millenovecentoquarantatre, domiciliata per la carica presso la sede dell'Associazione nella sua qualita' di Presidente del Consiglio Direttivo, della cui identita' personale io Notaro sono certo.

Il Presidente, previo accertamento dell'identita' dei presenti e della loro legittimazione ad intervenire e dato atto dell'assenza giustificata del Revisore Avvocato Paolo Centore, constata essere qui riuniti:

- per il Consiglio Direttivo:

oltre ad essa stessa Presidente i Vice Presidenti Signori Concetta Sciacca e Giuseppe Giudici e i Consiglieri Signore Anna Maria Polidori e Orietta Franceschelli, assenti giustificate i Consiglieri Signore Marisa Bidone e Paola Tonelli;

- per gli Associati:

in proprio e/o per delega passata agli atti sociali numero trentadue associati su centootto costituenti la totalita', quali risultano dall'elenco che firmato dalla Comparente e da me Notaro si allega al

presente atto sotto la lettera "A", omessane la lettura per dispensa avutane dalla Comparente, tutti in regola con il versamento del contributo associativo e tutti aventi diritto a voto a sensi di statuto e verificati i quorum previsti dalla Legge e dallo Statuto, dichiara quindi la presente assemblea validamente costituita in seconda convocazione ed idonea a deliberare sull'argomento posto all'ordine del giorno.-----

Passando a trattare quanto posto all'Ordine del Giorno, il Presidente illustra all'assemblea le ragioni che suggeriscono di adottare un nuovo testo di statuto sociale al fine di adeguarlo alla nuova normativa di cui al Dlgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e successive modifiche, riguardante gli Enti del Terzo Settore e quindi le Associazioni di Volontariato introducendo alcune modifiche e/o aggiornamenti, statuto noto agli associati per essere stato loro precedentemente consegnato in copia.

Dopo quanto esposto il Presidente invita l'assemblea a voler deliberare in merito per alzata di mano.

Segue una breve discussione al termine della quale l'assemblea, in accoglimento delle proposte del Presidente, all'unanimità'

Nervio Farfalla

delibera

- di adottare quale testo di statuto dell'associazione con decorrenza dal termine di cui all'articolo 104 comma 2 del Codice del Terzo Settore, quello che, recependo le modifiche proposte dal Presidente, firmato dalla Comparsante e da me Notaro, omesane la lettura per dispensa avutane dalla stessa, si allega al presente atto sotto la lettera "B";—
- di dare mandato al presidente pro-tempore di provvedere a quanto necessario per l'approvazione delle modifiche dello statuto da parte della Regione Liguria, nonche' per ottenere l'iscrizione al R.U.N.T.S., conferendogli altresì i poteri per apportare al presente verbale ed allo statuto tutte le modifiche, soppressioni, aggiunte che si rendessero necessarie od opportune. —

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara sciolta la presente Assemblea.—

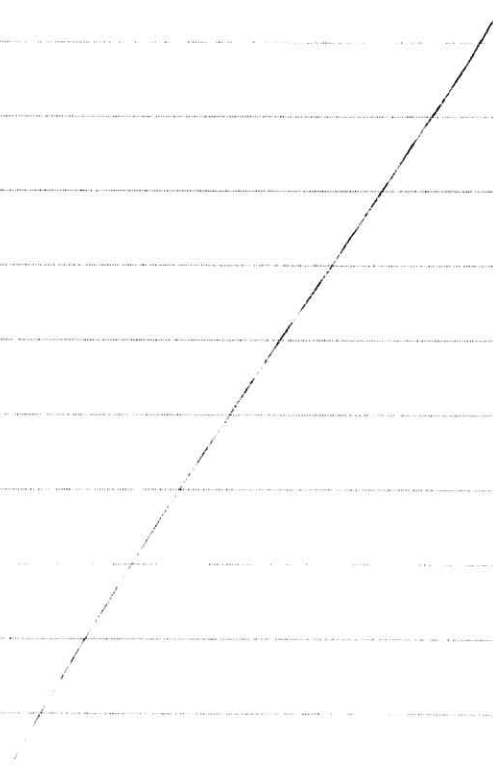
Richiesto io Notaro ho ricevuto il presente atto da me letto alla comparsante in assemblea che lo approva e lo conferma e quindi meco Notaro lo sottoscrive alle ore diciassette e minuti dieci.

Occupi tre facciate e quanto fin qui della quarta di due fogli, su cui e' scritto da persona di mia

fiducia ed in parte di mia mano.

F.to Maria Teresa Stoppino

F.to Eugenia Tassitani Farfaglia Notaro



n°	COGNOME	NOME	LUOGO e DATA	di nascita	presenze
151	Altobelli Musso	Carla	Genova	26/09/1948	
135	Andreace	Giuseppina	Godiasco (PV)	13/12/1954	
15	Anselmo	Maria Luisa	Arenzano	04/05/1955	Presente
248	Arpe	Franco	Genova	29/07/1952	
136	Bacchieri Cortesi	Giuseppe	Genova	08/04/1948	
204	Bagnara	Giancarlo	Genova	10/08/1937	
8	Balbi	Rosa	Ronco Scrivia (Ge)	07/02/1945	
7	Banchieri	Riccardo	Genova	25/03/1960	
143	Baraldi	Gianluigi	Genova	19/02/1942	
66	Benedicenti Pilu	Lucia	Sassocorvaro	23/03/39	rappresentata da Giuseppe Giudici
134	Bertacchi Cicchetti	Maria Olga	Genova	24/02/1943	
138	Biale Cimino	Anna Maria	Genova	06/11/1954	
43	Bidone	Marisa	Genova	16/07/1944	rappresentata da Maria Vincenza Cali
93	Biorci Misurale	Grazia	Torino	13/05/1960	
1	Boccardo Banchieri	Maria Grazia	Genova	30/01/1930	rappresentata da Rosa Angelo Sanguet- tola
77	Bordone Paterna	Maria Grazia	Genova	22/06/1942	rappresentata da Concetta Sciacca
68	Boscatto Bazzoni	Franca	Genova	03/09/1937	

Mario Lillo / Lillo

Maria Farfale
Maria Farfale

141	Bracco	Anna	Novi Ligure (Al)	17/04/1944	
51	Brusco	Nellina	Sestri Levante (Ge)	17/09/1941	
243	Bucalo	Maria Francesc	Venezia	28/12/1951	
217	Burioni	Gianluca	Genova	29/12/1950	
177	Cacciatore	Maria Lucia	Gallipoli (LE)	11/02/1945	
27	Calcagno Ferrucci	Maria Teresa	Genova	21/05/1938	representata da Nola Angela San guettolo
231	Calli	Maria Vincenza	Spigno Monferrato	08/04/1949	Presente
150	Campi Mozzaglia	Giuseppina	Sant'Olcese (Ge)	31/01/1949	
46	Casaleggio Vanni	Rosanna	Torino	04/10/1948	
23	Centore	Paolo			
129	Cerruto	Josè	Cordoba (Argentina)	25/06/1954	
189	Chiappara	Carola Maria	Genova	29/03/1966	
242	Collao Arce	Elva	Lima (Perù)	20/01/1947	
247	Cozzio	Luisa	Trieste	02/02/1942	
178	De Cesari	Paolo	Genova	14/02/1932	
54	De Lorenzi Ferullo	Candida	Morbello (Al)	11/01/1937	
39	Di Maio Rizzo	Immacolata	Genova	15/07/1940	representata da Maria Teresa Stoppino
125	Di Renzo	Rosalba	Bari	11/11/1946	

250	Fabbri	Gabriele	Modigliana(Forl)	20/11/1951	
207	Fava	Giuseppe	Genova	29/12/1947	
160	Ferrari Casagrande	Silvana	Lavagna	15/08/1960	
42	Foglino Briano	Selene	Genova	23/03/1938	
59	Franceschelli Masieri	Orietta	Genova	01/02/1942	Presente
199	Galliadi	Mario	Genova	13/08/1939	
22	Gallo	Andrea	Genova	01/05/1949	Rappresentato da Giuseppe Giudici
115	Gastaldo Quarati	Graziella	Genova	04/03/1948	rappresentato da Anne Maria Polidori
234	Gavuglio Piccardo	Rosalba	Torriglia (GE)	29/08/1949	
200	Genovesi	Francesco	Genova	03/12/1968	rappresentato da Orietta Franceschelli
225	Genovesi	Gian Emilio	Genova	31/01/1967	rappresentato da Orietta Franceschelli
107	Giudici	Giuseppe	Clusone (Bg)	30/11/1942	Presente
69	Gola Gianquinto	Luciana	Genova	29/12/1940	
209	Grasso	Franca	Genova	08/10/1955	
229	Greco	Anna	Molini di Triora(IM)	22/04/1952	
33	Guidi Di Bagno	Carla	Genova	29/05/1951	
31	Lanzarotto	Caterina	Genova	26/02/1937	
35	Malan	Erika	Torino	17/08/1936	

Monica / max

Nenù Franceschi
Nenù Franceschi

206	Marini	Roberto	Genova	15/09/1948	
14	Martini	Delia	Genova	08/02/1947	
203	Masieri	Claudio	Genova	16/08/1973	rappresentato da Maria Vincenza Cali
201	Masieri	Fabrizio	Genova	07/06/1969	rappresentato da Maria Vincenza Cali
142	Merello	Carla	Genova	19/03/1936	
24	Molinelli Chierico	Maria	Genova	05/07/1934	
122	Montemurro Calabrese	Maria	Tursi (Mt)	04/07/1950	
254	Noceti	M. Angela	Genova	21/04/1961	
214	Noli Canepa	Silvana	Genova	15/01/1953	representata da Maria Luisa Anselmo
20	Novaro Quaglia	Rosalba	Imperia	08/02/1927	
70	Oddone	Maria	Alessandria	19/07/2029	
188	Otonello	Pasquale	Genova	10/08/1941	rappresentato da Maria Teresa Stoppino
21	Parodi	Angelo	Casella (Ge)	22/03/1935	
110	Parodi	M. Gabriella	Genova	16/04/1946	
133	Pastorino	Maria Pia	Genova	03/03/1951	
235	Pavia	Nicoletta	Genova	26/02/1965	
222	Persano	Bruno	Genova	01/12/1955	
37	Pilu	Bruno	Torino	13/02/1939	rappresentato da Giuseppe Giudici

169	Podestà	Elena	Chiavari (GE)	10/01/1944	
12	Poggi	Maria Celeste	Genova	05/02/1952	
2	Polidori	Anna Maria	Genova	08/08/1940	Presente
251	Radicetti	Massimo	Cellere (VT)	11/11/1942	
182	Ratto	Angelo	Genova	27/02/1936	
219	Ricciardi	Rachele	La Spezia	03/07/1938	
98	Rivarola	Agostino	Genova	03/09/1941	
103	Rocca	Vittoria	Lamezia (Cz)	20/04/1941	
202	Rombo Masieri	Chiara	Genova	01/05/1974	rappresentata da Rosa Angela Sanguettola
144	Roncallo	Angela	Varazze (Sv)	12/05/1954	rappresentata da Maria Luisa Andelmo
165	Rosi	Rita	Genova	19/09/1947	
40	Rossi	Vittoria	Genova	09/01/1956	
183	Rum	Paolo	Genova	02/02/1951	
223	Russo	Anna Maria	Genova	19/05/1969	
184	Sancristoforo	Federico	Genova	14/07/1987	
156	Sanguettola	Rosa Angela	Lomazzo (Co)	14/11/1938	Presente
57	Saracino	Roberto	Genova	10/03/1958	rappresentato da Anna Maria Polidori
5	Sciacca Colombo	Concetta	Ferrara	13/12/1942	Presente

Maurizio / me

Renée Faucher
Renée Faucher

210	Sicbaldi	Oscar	Tortona (AL)	01/04/1955	
91	Silvani	Silvana	Genova	02/03/1934	
249	Solari	Francesca	Genova	15/11/1952	
92	Solfanelli	Paola	Chiusi (SI)	05/09/1950	
228	Speranza Boggero	Antonella	Genova	21/06/1959	
212	Stoppino	Pio	Genova	13/09/1947	representato da Orietta Franceschelli
62	Stoppino Genovesi	Maria Teresa	Morsasco (AI)	11/05/1943	Presente
186	Taronna	Carmen	Foggia	30/08/1940	
252	Tomelleri	Cristina	Sao Paulo (Bras)	23/03/1956	representata da Maria Luisa Anelmo
171	Tonelli	Paola	Carrara	21/07/1948	representata da Maria Teresa Stoppino
76	Toso	Maria Rosa	Genova	05/09/1938	representata da Concetta Sciacca
32	Traverso Busetti	Emilia	Genova	14/09/1947	
192	Vaggi	Claudio	Genova	21/08/1976	
128	Vallarino Cerruto	Maria Chiara	Arenzano (GE)	18/05/1959	
221	Vernizzi	Elisabetta	Parma	12/07/1946	
38	Viazzi Ribeca	Paola	Zibello (Pr)	19/05/1944	representata da Concetta Sciacca
215	Vitetta	Domenico	Teggiano (SV)	25/11/1959	
253	Zaccone	M. Assunta	Grogna (AL)	21/02/1940	

127	Zoratti	Giovanni	Teor (UD)	28/07/1941	representatoda Anna Maria Polidori
-----	---------	----------	-----------	------------	--

Maurizio Hoffmann
Eugenio Maria Raffaele Rossi



Nelle Raffaele

STATUTO

ART. 1 - Denominazione e sede

1. IL "COMITATO UMANITA' NUOVA" e' una organizzazione di volontariato attiva a Genova dal 1982. Nell'anno 1987 si costituiva giuridicamente con atto notarile e nell'anno 1995 si adeguava alla normativa vigente iscrivendosi nel Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, settore Sicurezza Sociale, al n. SS-GE-ASOC-83-1995. Ai sensi del D.Lgs.117/2017, del Codice civile e della normativa in materia, e' costituito come Ente del Terzo Settore denominato "COMITATO UMANITA' NUOVA", nella forma giuridica di associazione.
2. In conseguenza dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore, sezione organizzazioni di volontariato, istituito ai sensi del D. Lgs.117/2017, il Comitato Umanita' Nuova, di seguito detto "organizzazione", inserira' l'acronimo "ODV" o la locuzione "Organizzazione di Volontariato" nella denominazione sociale e ne fara' uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.
3. L'organizzazione ha sede legale nel comune di Genova, via A. Gramsci 19/3. Il trasferimento della

Daniele Paffoni

sede legale all'interno del medesimo Comune potrà essere deliberato dal Consiglio Direttivo e non comporta modifica statutaria, salvo l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

ART. 2 - Finalita' e Attivita'

1. L'organizzazione persegue, senza scopo di lucro, finalita' civiche, di solidarieta' e utilita' sociale, operando in campo sociale, educativo, culturale, sanitario, e ambientale attraverso la promozione dello spirito di fraternita', mediante l'esercizio, in via principale, delle seguenti attivita' di interesse generale ex art. 5 del D. Lgs. 117/2017, lettere a) c) d) e) l) u):

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 2, della legge 8/11/2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5/02/1992, n. 104, e alla legge 22/06/2016, n. 112, e successive modificazioni;

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14/02/2001, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6/06/2001, e successive modificazioni;

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28/03/2003, n. 53, e

successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19/08/2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.

2. Tali finalità vengono perseguite in modo prevalente dalle seguenti attività:

- promozione e gestione di concrete iniziative tendenti alla cura e al sostegno di persone o famiglie in condizioni di disagio sociale, morale, economico o di emarginazione, per giungere al miglio-

Rebecca Fajelli

ramento della loro qualita' di vita ed alla riconquista della loro dignita';

- gestione di un Ambulatorio medico, rivolto a fasce di utenza in condizioni di poverta' o prive di medico di base, fornendo diagnosi, cure mediche di primo intervento, somministrazione di farmaci, prestazioni ortottiche e specialistiche, avvalendosi di medici ed infermieri volontari, oltre che della collaborazione esterna, saltuaria e volontaria, di altri medici specialisti;

- gestione di una scuola di italiano per stranieri con corsi a vari livelli strutturati in piccoli gruppi per agevolare un migliore apprendimento della lingua. La scuola tende a promuovere una effettiva integrazione nella nostra societa' attraverso una formazione mirata alla conoscenza della costituzione, nonche' a momenti di "studio itineranti" per conoscere la citta' che accoglie, alla scoperta della sua arte e dei servizi che offre (visite a musei, chiese, stazioni, mercati, ed altro);

- attivita' rivolte a bambini e adolescenti al fine di prevenire devianze sociali attraverso la gestione, in collaborazione con altri organismi, di un centro con attivita' educative, ludiche e di

sostegno scolastico;

- realizzazioni di iniziative culturali, educative, ricreative, quali feste, gite, convegni, o qualsiasi altra attivita' utile alla promozione morale, sociale ed umana, alla socializzazione tra vari gruppi etnici, nonche' alla valorizzazione e preservazione dell'ambiente;
- organizzazione di convegni o giornate di formazione dei propri volontari, anche in collaborazione con altri enti del terzo settore;
- promozione di interventi concreti presso le sedi competenti per segnalare eventuali disfunzioni di ordine amministrativo, strutturale, tecnico e comportamentale che ledono la dignita' della persona.

3. Le attivita' dell'organizzazione sono svolte esclusivamente in favore di terzi ed avvalendosi in modo prevalente dell'attivita' di volontariato dei propri associati o di persone, anche non associate, che continuativamente o saltuariamente mettono a disposizione volontariamente le loro competenze professionali.

4. Per il perseguimento dei propri scopi, l'organizzazione di volontariato potra' inoltre aderire anche ad altri organismi di cui condivide finalita'

Daniela Farfelli

e metodi, nonche' collaborare con istituzioni o enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalita' statutarie.

ART. 3 - Attivita' diverse

1. L'organizzazione puo' esercitare, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 117/2017, attivita' diverse da quelle di interesse generale di cui al precedente articolo, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attivita' di interesse generale, e siano svolte secondo criteri e limiti definiti dai decreti applicativi del D. Lgs. 117/2017 e dalla normativa vigente.

ART. 4 - Destinazione del patrimonio e divieto

distribuzione utili

1. L'organizzazione esclude ogni fine di lucro sia diretto che indiretto, ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. 117/2017.

2. Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate e' utilizzato per lo svolgimento dell'attivita' statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalita' civiche, solidaristiche e di utilita' sociale.

3. E' vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione nonche' fondi,

riserve o capitale, comunque denominati, durante la vita dell'organizzazione, a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ART. 5 - Associati, procedure di ammissione ed esclusione

1. L'organizzazione e' a carattere aperto.
2. Gli associati sono le persone fisiche che si riconoscono nel presente statuto, desiderano sostenere l'attivita' dell'organizzazione e fanno richiesta di adesione al Consiglio Direttivo, che delibera in merito alla prima seduta utile.
3. L'ammissione e' deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda dell'interessato. La deliberazione e' comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati. L'iscrizione decorre dalla data di delibera del Consiglio Direttivo.
4. Il Consiglio Direttivo deve, entro sessanta giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati. Chi ha proposto la domanda puo', entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci

Renzi Farfale

l'Assemblea, che delibera in occasione della successiva convocazione.

5. Gli associati cessano di appartenere all'organizzazione per:

- dimissioni volontarie presentate al Consiglio Direttivo per iscritto;
- mancato versamento della quota associativa;
- morte;
- esclusione deliberata dal Consiglio Direttivo per gravi motivi quali la contravvenzione dei doveri stabiliti dallo statuto.

6. L'organizzazione puo' avvalersi dell'apporto di amici e sostenitori dell'oggetto sociale che, seppur privi della qualifica di socio e dei relativi diritti e doveri, possono coadiuvare nella realizzazione delle finalita' e delle attivita' dell'Associazione, nei limiti e con le prescrizioni adottate dal Consiglio Direttivo, di cui all'art. 10 dello Statuto.

ART. 6 - Diritti e obblighi degli associati

1. Gli associati hanno tra loro pari diritti e pari doveri.
2. Gli associati dell'organizzazione hanno il diritto di:
 - partecipare alle assemblee ed esprimere il

proprio voto, purché iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati;

- godere del pieno elettorato attivo e passivo;
- essere informati sulle attività dell'organizzazione e controllarne l'andamento;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, secondo il disposto degli organi sociali e ai sensi di legge;
- recedere dall'appartenenza all'organizzazione;
- esaminare i libri sociali, facendone preventiva richiesta scritta al Consiglio Direttivo.

3. Gli associati dell'organizzazione hanno il dovere di:

- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- rispettare le deliberazioni degli organi sociali;
- partecipare alla vita associativa e contribuire al buon funzionamento dell'organizzazione e alla realizzazione delle attività statutarie tramite il proprio impegno gratuito;
- versare la quota associativa, secondo l'importo annualmente stabilito, entro il 31 dicembre di ogni anno;
- non arrecare danni morali o materiali

Deiui Profeta

all'organizzazione.

ART. 7 - Volontari associati e assicurazione

obbligatoria

1. L'organizzazione, nello svolgimento della sua attivita', si avvale in modo prevalente dell'attivita' di volontariato dei propri associati.

2. Le prestazioni dei volontari sono fornite in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro ne' diretto ne' indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarieta' sociale. L'attivita' del volontario non puo' essere retribuita in alcun modo neanche dal beneficiario.

3. Al volontario possono essere soltanto rimborsate le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attivita' prestata, entro limiti massimi e condizioni preventivamente stabiliti dall'organizzazione stessa, che in ogni caso devono rispettare i limiti stabiliti dal D. Lgs. 117/2017.

4. La qualifica di volontario e' incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario e' associato o tramite il quale svolge la propria attivita' volontaria.

5. L'organizzazione deve assicurare i volontari

contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/17.

6. L'organizzazione è tenuta a iscrivere in un apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

ART. 8 - Organi sociali, gratuita e durata

1. Sono organi dell'organizzazione:

- Assemblea degli associati
- Consiglio Direttivo
- Presidente
- Organo di controllo (nominato eventualmente al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 30 del D. Lgs 117/2017)
- Organo di Revisione dei conti (nominato eventualmente al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 31 del D. Lgs n117/2017).

Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione di quelli dell'Organo di controllo in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2397, secondo comma, del codice civile, non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

Danieli

2. Le cariche sociali sono elettive, hanno la durata di tre anni e possono essere riconfermate; le eventuali sostituzioni effettuate nel corso del triennio decadono allo scadere del triennio medesimo.

ART. 9 - Assemblea

1. L'assemblea e' composta dagli associati ed e' l'organo sovrano. E' presieduta dal Presidente dell'organizzazione o in sua assenza, da uno dei due Vicepresidenti o da un Presidente dell'Assemblea eletto dagli associati tra i suoi membri.

2. Deve essere convocata almeno una volta all'anno dal Presidente per l'approvazione del bilancio e ogni qualvolta il presidente lo ritenga necessario.

3. E' convocata mediante avviso scritto da inviare almeno 8 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione, che non potra' avere luogo prima che siano trascorse 24 ore dalla prima convocazione. Tale comunicazione puo' avvenire a mezzo lettera, fax, e-mail, posta elettronica certificata, oppure ogni altro mezzo tecnologico idoneo a raggiungere l'interessato.

4. L'Assemblea e' inoltre convocata a richiesta motivata da almeno un decimo degli associati o quando il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario.

5. I voti di norma sono palesi, tranne quelli riguardanti la nomina o la revoca delle cariche associative, le azioni di responsabilita' e nell'ipotesi in cui il Presidente lo ritenga opportuno in ragione della delibera.

6. Hanno diritto di voto in Assemblea tutti coloro che sono iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati e sono in regola con il pagamento della quota associativa.

7. Ciascun associato ha un voto. Ciascun associato puo' farsi rappresentare in assemblea da un altro associato, conferendo delega scritta, anche in calce alla convocazione. Ciascun associato puo' rappresentare sino ad un massimo di tre associati o di cinque se l'organizzazione ha un numero di associati non inferiore a cinquecento;

8. Delle riunioni dell'assemblea e' redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario verbalizzante e conservato presso la sede dell'organizzazione.

9. L'Assemblea puo' essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria quella convocata per la modi-

fica dello statuto, per lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio, per l'eventuale trasformazione, fusione, scissione dell'organizzazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

10. L'assemblea ordinaria e' regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della meta' piu' uno degli associati e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli aderenti presenti. L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

11. L'assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'organizzazione con la presenza di almeno il sessanta per cento degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonche' la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

12. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilita', gli amministratori non hanno diritto di voto.

13. L'Assemblea ha i seguenti compiti:

- nomina e revoca il Presidente dell'organizzazione che avra' anche le funzioni di presidente del Consiglio Direttivo;

- nomina e revoca ii componenti del Consiglio Direttivo e gli altri organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il revisore legale dei conti;
- approva il bilancio e, se previsto, il bilancio sociale;
- delibera sulla responsabilita' dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilita' nei loro confronti;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'organizzazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo, dallo statuto alla sua competenza, nonche' su tutti gli altri argomenti che verranno sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo.

ART. 10 - Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo e' l'organo amministrativo dell'organizzazione, e' eletto dall'Assemblea ed e' composto da un numero dispari di membri deciso dall'Assemblea tra un minimo di tre ed un massi-

mo di sette. Tutti gli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate. Si applica l'articolo 2382 del codice civile. Gli amministratori pongono in essere gli adempimenti previsti dall'art. 26 del D. Lgs. 117/2017.

2. Il Consiglio Direttivo governa l'organizzazione ed opera in attuazione delle volonta' e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale puo' essere revocato.

3. Il Consiglio Direttivo e' validamente costituito quando sono presenti la maggioranza dei componenti e delibera a maggioranza dei presenti; in caso di parita' prevale il voto del Presidente, purché siano presenti e votanti piu' di due membri.

4. Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del presidente, almeno due volte all'anno e ogni volta che se ne ravvisi la necessita', oppure quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

5. La convocazione va inviata per iscritto, anche tramite telefono, fax, e-mail, Posta certificata, o con ogni altro mezzo idoneo a raggiungere l'interessato, con un preavviso di almeno 8 giorni, sal-

vo casi di eccezionale urgenza in cui il preavviso puo' essere piu' breve.

6. L'assenza ingiustificata di un consigliere a piu' di 3 (tre) riunioni consecutive comporta la sua immediata automatica decadenza dalla carica. Alla sostituzione di ciascun consigliere decaduto o dimissionario si provvede designando il primo dei non eletti, o procedendo all'elezione dei membri mancanti nella prima Assemblea utile.

7. Il Consiglio Direttivo ha i seguenti compiti:

- elegge, al suo interno, due vicepresidenti;
- amministra l'organizzazione;
- predispone il bilancio d'esercizio e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla norma;
- predispone e realizza il programma di lavoro, promuovendone e coordinandone l'attivita' e autorizzandone la spesa;
- cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza;
- decide su l'avvio o l'interruzione degli eventuali contratti di lavoro con il personale;
- accoglie o rigetta le domande degli aspiranti associati;

- e' responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Registro del Terzo Settore e previsti dalla normativa vigente.

8. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori e' generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 11 - Il Presidente

1. Il presidente dell'organizzazione, che e' anche presidente dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, e' eletto dall'Assemblea generale tra gli associati a maggioranza di voti. Il suo mandato coincide con quello del Consiglio;

2. L'Assemblea puo' destituirlo dalla carica a maggioranza di voti, qualora non ottemperi ai compiti previsti dal presente statuto.

3. Il presidente rappresenta legalmente l'organizzazione nei confronti di terzi e in giudizio. Convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea (almeno una volta all'anno) e del Consiglio Direttivo (almeno quattro volte all'anno e comunque ogni volta che se ne ravvisi la necessita'). Svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di

tali organi, riferendo al Consiglio in merito all'attività compiuta.

4. Solo in caso di necessità può assumere provvedimenti di urgenza, sottoponendoli a delibera del Consiglio Direttivo nella seduta successiva e comunque entro 30 giorni.

5. I Vicepresidenti a firma disgiunta sostituiscono il Presidente in ogni sua funzione in caso questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 12 - Organo di controllo

1. L'Assemblea provvede obbligatoriamente alla nomina di un organo di controllo, solo al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 30 del D. Lgs 117/2017. L'Assemblea, per motivi organizzativi, può comunque provvedere alla nomina di un Organo di controllo. Può essere monocratico o in alternativa costituito da tre membri effettivi e due supplenti. Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile. I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da alme-

no uno dei componenti. Laddove l'assemblea assegnasse all'Organo di Controllo anche la funzione di Revisione Legale, tutti i componenti dovranno essere nominati tra soggetti iscritti al Registro dei Revisori Legali.

2. L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 231/2001, qualora applicabili;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del D. Lgs. 117/2017, può esercitare, su decisione dell'Assemblea, la revisione legale dei conti;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni del D. Lgs. 117/2017.
- attesta che il bilancio sociale, laddove redatto nei casi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/17, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui al medesimo articolo. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio

svolto dall'organo di controllo.

3. L'organo di controllo puo' in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, puo' chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 13 - Organo di Revisione legale dei conti

1. E' nominato eventualmente solo nei casi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017. E' formato, in caso di nomina, da un revisore legale dei conti o da una societa' di revisione legale, iscritti nell'apposito registro, salvo che la funzione non sia attribuita dall'Assemblea all'Organo di Controllo di cui al precedente articolo.

ART. 14 - Risorse

1. L'organizzazione trae le risorse economiche necessarie al proprio funzionamento e allo svolgimento della propria attivita' da fonti diverse quali quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, attivita' di raccolta fondi, nonche' attivita' diverse di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 117/17 e ogni altra entrata ammessa ai sensi del D. Lgs. 117/2017 e della normativa vigente.

2. L'associazione si dota di apposito conto corren-

ART. 21 - (Disposizioni finali)

1. Per quanto non e' previsto dal presente statuto, si fa riferimento alla disciplina vigente in materia.

F.to Maria Teresa Stoppino

F.to Eugenia Tassitani Farfaglia Notaro

===

Copia conforme all'originale firmato ai sensi di Legge composta di numero dodici fogli.

Recco, 28 giugno 2015

Eugenia Tassitani Farfaglia Notaro

